

Le Scienze motorie non sono Fisioterapia

Umberto Sarcinelli

UDINE

Ognuno per la sua strada. I laureati in scienze motorie percorrono quella della preparazione fisica, del benessere e dello sport. I laureati in fisioterapia continuano la loro via di professione sanitaria. E non ci possono essere equipollenze fra la prima laurea e la seconda. E tantomeno equivoci o ambiguità. Il Senato ha definitivamente convertito in legge il ddl 572/B, cancellando dall'ordinamento giuridico una norma illegittima e palesemente incostituzionale, quella che permetteva ai laureati in scienze motorie di esercitare la professione di fisioterapista. Inserita all'ultimo momento in un decreto finanziario, la norma ha rischiato di creare notevoli disagi sia ai fisioterapisti laureati e autorizzati che ai pazienti. Immediatamente impugnata dal Aifi, l'associazione italiana fisioterapisti la norma è sopravvissuta cinque anni per una serie di fattori burocratici e per l'insensibilità generale dei parlamentari.

La battaglia per rimettere le cose a posto è partita proprio dal Friuli Venezia Giulia. «Finalmente, dopo cinque anni, giustizia è fatta - annuncia con soddisfazione Mauro Gugliucello, fisioterapista, udinese, esperienze all'Udinese e alla Snaidero, libero professionista e docen-

PROMOTORE



Mauro Gugliucello si è batuto per eliminare l'equipollenza delle lauree

te al corso di laurea in fisioterapia all'università di Udine - Un'operazione difficile e complessa che è andata in porto solo grazie al fatto di avere affrontato ogni passaggio con lucidità e determinazione, nonché di aver promosso l'iniziativa del manifesto "No all'equipollenza", sottoscritto dalle più prestigiose associazioni di tutela del cittadino in ambito sanitario, dalle più importanti organizzazioni sindacali e dalle professione sanitarie, che ha dato dignità alla nostra causa. A loro i nostri ringraziamenti più sentiti. Un ringraziamento al Presidente nazionale, che mi ha affidato la delega sulla problematica e a tutti i dirigenti e ai

collegi iscritti e non iscritti all'A.I.F.I., che in questi cinque anni hanno appoggiato le nostre iniziative».

«La più "sconcertante" aggressione che una Professione intellettuale abbia mai dovuto subire nel nostro paese è stata respinta», conclude Gugliucello.

Scienze motorie e Fisioterapia sono due corsi di laurea molto diversi fra loro, infatti dei 180 crediti necessari solo una ventina possono essere trasferiti dalla prima alla seconda (e non di materie fondamentali). Il laureato in scienze motorie che voglia fare il fisioterapista dovrà continuare a partecipare alle selezioni per il corso a numero chiuso.



CURA La fisioterapia è una professione sanitaria